



COLLEGAMENTO PASTORALE Speciale Catechesi

Anno: XLII

N.: 9

Data: 14 maggio 2010

Pagina/e: 17

Biblioteca del catechista a cura di F. Cucchini



NELLA LOGICA DEL CATECUMENATO

Pratica dell'Iniziazione Cristiana con i ragazzi
a cura di **PAOLO SARTOR, ANDREA CIUCCI**
EDB

Questo volume si inserisce nella riflessione sulla necessità di ripensare globalmente la questione dell'Iniziazione Cristiana dei ragazzi. Tale riflessione, nell'ultimo quindicennio, ha rappresentato un periodo tra i più attivi in materia: un autentico cantiere aperto a livello teorico e pratico che ha visto in molte diocesi cambiamenti profondi. “ In particolare il catecumenato degli adulti, soprattutto grazie alle prospettive aperte dalla seconda nota del Consiglio permanente CEI sull'IC (1999), sta diventando uno dei modelli principali cui

ispirarsi nell'opera di rinnovamento degli itinerari per i ragazzi, battezzati e non.” (pag. 9)

Il ripensamento dell'IC non è quindi una questione organizzativa, ma richiede un cambiamento profondo della mentalità delle comunità cristiane, che solo può permettere di rinnovare la prassi pastorale ispirandosi al modello catecumenale.

Se nel contesto attuale tutti si rendono conto che occorre cambiare, il testo vuole essere un incoraggiamento concreto per i catechisti e le comunità cristiane perché accettino di assumere i disagi che ogni cambiamento comporta. Non serve però radere al suolo un edificio che esiste, anche se traballante; basta togliere quelle incrostazioni e quelle aggiunte che sono state fatte nel passato e che sono ora inadatte a trasmettere la fede e a prendersene cura.

Il *primo capitolo* prende l'avvio da una riflessione teologico-pastorale sui sacramenti dell'IC e suggerisce di avviare degli itinerari ripensati e rinnovati alla luce del modello catecumenale che “ porterà nei prossimi anni a esprimere una nuova realtà catechistica non più legata alla preparazione ai sacramenti, bensì alla preparazione alla vita cristiana.” (pag. 38). Solo il superamento di tappe reali di progressione personale e di gruppo, segnate da passaggi e da rotture con la situazione precedente, può portare a un cambiamento di vita di cui il sacramento è il momento celebrativo.

Nel *secondo capitolo* vengono analizzati i soggetti in cammino (la comunità cristiana, i ragazzi, i genitori, i catechisti e gli operatori pastorali) per risvegliare la consapevolezza di tutti dell'appartenenza alla comunità cristiana locale. Infatti “ non è raro il caso di fedeli laici vicini alla parrocchia e capaci anche di qualche gesto di collaborazione che oppongono resistenza al rinnovamento pastorale della loro comunità. Prevale, in altre parole, un'appartenenza di tipo sociologico e affettivo a scapito di un'appartenenza ecclesiale.” (pag. 49) Trasformare le nostre parrocchie in comunità evangelizzanti, che trovano nei cammini catecumenali uno spunto per evangelizzare non solo i lontani, ma anche i vicini, è una sfida che è necessario vincere al più presto. “Se è indiscutibile che ogni novità nella vita porta con sé incertezza e timore, è altrettanto importante ricordarci che per gestire un cambiamento sono richiesti fiducia, coraggio e creatività.” (pag. 74)



COLLEGAMENTO PASTORALE Speciale Catechesi

Anno: XLII

N.: 9

Data: 14 maggio 2010

Pagina/e: 17

Per una ristrutturazione dell'IC in prospettiva catecumenale occorre una mappa di riferimento e un insieme di strumenti adeguati, avendo chiari gli obiettivi e i passaggi gradualmente per raggiungerli. I *capitoli terzo e quarto* sono un utile strumento per impostare un processo di IC rinnovato. Le schede e gli strumenti di lavoro del gruppo catechisti, inseriti alla fine di ogni capitolo, possono aiutare a verificare i germi di novità già presenti negli itinerari in atto e “a non procrastinare un rinnovamento richiesto dai cambiamenti culturali e dall'esigenza di non far mancare il dono del vangelo alle nuove generazioni.” (pag. 7).

Paolo Sartor si occupa di catecumenato e iniziazione cristiana a Milano ed è membro della Consulta dell'Ufficio Catechistico Nazionale.

Andrea Ciucci si occupa di percorsi sperimentali nella pastorale giovanile a Milano. E' incaricato diocesano dei nuovi itinerari di iniziazione cristiana.

Insieme i due curatori firmano per EDB l'itinerario *Buona Notizia*.